

La Scuola Romana di Psicoterapia è lieta di invitare alla

Presentazione del Libro

“FATINA SED. BIOGRAFIA DI UNA VITA IN PIU”

Elliot Edizioni

**A cura di Anna di Segre e
Fabiana Di Segni**

**Venerdì
22 Settembre 2017**

Ore 17,30
Scuola Romana di
Psicoterapia Familiare
Corso Umberto I, n. 365
80136 Napoli

Conversano con le autrici

Dott. LUCA VALLARIO

Psicologo, psicoterapeuta, didatta della SRPF

Dott. ALBERTO VITO

Psicologo, psicoterapeuta, didatta della SRPF

Fatina Sed fu arrestata a Roma e deportata ad Auschwitz a dodici anni.

Lei e il fratello furono gli unici a sopravvivere della loro famiglia. Solo molti anni dopo riuscì a scrivere la sua storia su un quaderno, fortunatamente ritrovato dalla nipote Fabiana. Cacciata dalle scuole a otto anni a causa delle leggi razziali, Fatina non poté più studiare. Una volta tornata in Italia l'unico obiettivo fu sopravvivere non soltanto economicamente ma, soprattutto, psicologicamente a quanto aveva subito. Come molti altri sopravvissuti, il silenzio sulla deportazione e l'esperienza nel campo è durato per decenni, finché tacere non è stato più possibile. Attraverso una lingua semplice, diretta, priva di orpelli o digressioni, e proprio per questo estremamente efficace, Fatina riporta i fatti, così come si erano svolti e come la sua mente ancora bambina li aveva cristallizzati nella memoria. Sono pagine preziose per la forza e la verità che sprigionano, che ci lasciano attoniti ancora una volta, come se tutto ciò che sappiamo della ferocia del fascismo e del nazismo non fosse mai sufficiente.

Ciò che rende unico questo libro, inoltre, è il lavoro fatto dalle due curatrici – entrambe psicoterapeute - che non si sono limitate a prendere in esame la storia di Fatina ma anche a fare luce sulle conseguenze che quell'esperienza inumana ha avuto e ha ancora sulle generazioni successive, sulle figlie e sui nipoti di Fatina di cui vengono riportate le testimonianze. Mentre il mondo sembra andare incontro a un generale desiderio di oblio, studiare in modo sistematico gli effetti a lungo termine dei traumi subiti da un individuo e dal suo ambiente familiare potrà aiutarci ad allargare lo sguardo anche a ciò che avviene oggi sotto i nostri occhi a intere popolazioni travolte dagli orrori di guerre e persecuzioni.